

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 6 del 07 luglio 2021

**Fondazione "Polo dell'Infanzia di Brendola", con sede legale in Brendola (VI). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto, costituita in data 13 maggio 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, in data 13 maggio 2021, rep. n. 6041, si costituiva la Fondazione "Polo dell'Infanzia di Brendola", con sede legale in Brendola (VI), avente lo scopo di favorire tutti i servizi utili alla crescita e alla formazione integrale dei bambini e ragazzi in età prescolare e scolare, in stretta collaborazione con le famiglie interessate, mediante la gestione della Scuola paritaria dell'Infanzia di Brendola, nonché anche lo scopo di perseguire finalità di solidarietà sociale nel settore della beneficenza e dell'assistenza sociale;
- con istanza pervenuta in data 7 giugno 2021, integrata con successiva documentazione pervenuta in data 15 giugno 2021, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
- con nota del 23 giugno 2021 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito del territorio della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale complessivo di Euro 98.000,00, come risulta dall'atto costitutivo, composto da beni mobili e immobili per un valore di Euro 28.000,00, come da perizia di stima asseverata con giuramento in data 13 maggio 2021, allegata all'atto costitutivo e da un deposito monetario di Euro 70.000,00, come da certificazione bancaria del 17 maggio 2021 allegata all'istanza di riconoscimento; il 50% del predetto deposito monetario, pari ad Euro 35.000,00, costituisce il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, datato 13 maggio 2021, rep. n. 6041;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 7 giugno 2021 (prot. reg. n. 257802 stessa data) e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 15 giugno 2021 (prot. reg. n. 278226 del 18 giugno 2021);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 284853 del 23 giugno 2021;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1099 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla Fondazione "Polo dell'Infanzia di Brendola", con sede legale in Brendola (VI), c.f. 04345020244, costituita in data 13 maggio 2021, atto a rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, rep. n. 6041;
3. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile di cui al punto 2);
4. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio